I turisti in visita al santuario devono percorrere 7 km per trovare una pensione

Economia locale in crisi dal centro alle periferie

BISIGNANO Uno screening dell'economia locale: proviamo così, senza nessuna presunzione di esaustività, a dare un resoconto dei servizi che offre la città di Bisignano per i turisti o le persone che frequentano la città cratense per lavoro e chiedono dove poter effettuare gli acquisti. Partendo subito dal centro storico, suddiviso in otto quartieri: Piano, Piazza, San Simone, Cittadella Coscinale, San Pietro, San Zaccaria, Santa Croce, Giudecca. La peculiarità del centro storico è di ospitare la parte più antica di Bisignano, dove spiccano i palazzi nobiliari, mentre a livello commerciale resistono con gran fatica i mini market, qualche bar e alcuni locali serali dove poter degustare una pizza in tutta tranquillità. I commercianti del centro storico, comunque, più volte hanno richiesto una maggior considerazione istituzionale e non, cercando di rilanciarsi attraverso delle piccole iniziative per resistere in questi tempi di magra. Il punto nevralgico è incentrato tra Collina Castello e il viale Roma: la prima zona ospita il poliambulatorio, il municipio, la direzione didattica e le scuole, nonché la palestra comunale, mentre la piazza principale del paese accoglie la filiale della posta. Ai lati di questi due punti, invece, vi sono due istituti di credito. Per molti, ormai, il centro storico ha assunto una valenza proprio per le due banche e la posta: gli unici elementi che mancano, invece, scendendo nelle zone residenziali del Campo sportivo, dove vi è un bancomat e spesso la gente deve anche difendersi dai mendicanti. Ma prima di andare al Campo, c'è da considerare il quartiere Giardini che li collega e ospita il santuario di Sant'Umile, quella che poteva essere una sorta di manna dal cielo per l'economia locale. L'incapacità di creare strutture ricettive non facilita il compito dei turisti, che per pranzare o cenare devono percorrere almeno tre chilometri e per eventualmente pernottare minimo sette: senza navette oppure a piedi, è impensabile tutto ciò. Tornando al Campo, sembra questo l'epicentro dell'economia tra poli commerciali e marche estere della catena alimentare, nonché alcuni negozi per i più giovani. Scendendo ancora più in periferia cominciano a scarseggiare i negozi (a Soverano ci sono comunque servizi minimi, bere un caffè, o comprare un chilo di posta, non è una grande impresa) e, andando nella zona industriale, si capisce come la cosiddetta vocazione agricola del territorio sia da riconsiderare quantomeno. È pur vero che molte famiglie vivono con le produzioni dai campi, ma rimangono queste in un'ottica appunto domestica: mancano le strutture e le cooperative per la produzione e la trasformazione dei prodotti, che avrebbero senz'altro arricchito la globalità territoriale e, di concerto, permesso un maggior sviluppo occupazionale. Per non parlare delle condizioni in cui si presenta la zona industriale stessa, malconcia e piena di buche, non proprio il massimo dei comfort a detta di chi è rimasto con la propria azienda. E chi volesse acquistare copia della Provincia? Sono quattro le edicole della città (più le due dei confini di Mongrassano e Torano Castello), una nel quartiere Piano, una al viale Roma, al Campo sportivo e al rifornimento di benzina che ospita anche un motel, una discoteca e un campo di calcetto col manto sintetico. Ma questo è un altro discorso...

Il santuario di Sant'Umile

Massimo Maneggio

Trapianto sospetto Il legale di Fusaro denuncia omertà

ACRI "Ho potuto constatare un clima di pesante omertà tra il personale ausiliario presente in sala operatoria in occasione dell'intervento cardio chirurgico."

A parlare, ancora una volta, è il legale della famiglia di Antonio Fusaro, deceduto dopo qualche giorno da un 'intervento al cuore subito all'ospedale Maggiore di Novara. "Il personale, dice Mario Murano, non ha dato un pur minimo riscontro alla mia formale richiesta di poter assumere informazioni nell'ambito di investigazioni difensive ad accertare cosa sia realmente accaduto in quella sala operatoria.

E' ragionevole ipotizzare che qualcosa di anomalo deve essere accaduto alla luce della complessiva durata dell'intervento cardochirurgico, oltre nove ore, che non trova precedenti nella casistica clinica per quel tipo di operazioni al cuore. Infatti, nonostante l'anomalia della durata dell'intervento, il referto operatorio, firmato dal dott. Micalizzi, è assai scarso ed appare più un tema astratto piuttosto, come avrebbe dovuto essere, una fedele certificazione degli eventi.

Non esiterò a sollecitare la Procura della Repubblica di Novara onde ottenere la convocazione del personale paramedico, aggiunge Murano, infatti, appare quantomai necessario che debba assumersi la sua responsabilità davanti al Pubblico Ministero per le dichiarazioni che rilascerà nei verbali di interrogatorio, che peraltro potrebbero porsi in contrasto con gli accertamenti peritali che inizieranno il prossimo 16 marzo.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria di Novara, dice ancora Murano, si è mostrata scarsamente collaborativa, avendo dato solo parzialmente riscontro ai quesiti che sono stati posti nell'ambito dell'attività investigativa nonostante sia apparso chiaro che le cartelle cliniche, nella parte di competenza cardiochirurgica, siano totalmente inaffidabili.

s.r.

Il consigliere d'opposizione ha interrogato il sindaco

Impianto rifiuti, dubbi di Nicoletti

Richiesta anche la convocazione di un consiglio urgente

BISIGNANO Lucantonio Nicoletti, come consigliere dell'opposizione, ha richiesto al sindaco facente funzioni, Damiano Grispo, e al responsabile finanziario, se effettivamente il dipartimento ambientale della Regione Calabria abbia inviato o meno al municipio una nota riguardante la rinuncia ufficiale alla realizzazione della piattaforma tecnologica dei rifiuti. Tutto ciò, ricordiamolo, avviene dopo il dietrofront alla struttura ufficializzato a Catanzaro dal presidente regionale, Mario Oliverio. Nell'interrogazione di Nicoletti, in particolare, emergono anche altri due punti «se, parimenti, sia stata richiesta la restituzione delle somme erogate ed incassate per gli anni 2013 e 2014 per un importo pari ad 1milione e 800mila euro; se i motivi ostativi della rinuncia siano di carattere tecnico-logistici in quanto i diversi siti individuati dal Comune di Bisignano non abbiamo le caratteristiche di idoneità e di conformità e confliggano con la vocazione prevalentemente agricola dell'area». Quesiti importanti, tanto che per Nicoletti «se ciò dovesse corrispondere al vero, chiedo la convocazione straordinaria ed urgente del Consiglio comunale, al fine di conoscere quali determinazioni l'amministrazione comunale vorrà assumere, in quanto ciò avrà un impatto fortemente pregiudizievole sulla gestione finanziaria dell'ente».

Lucantonio Nicoletti

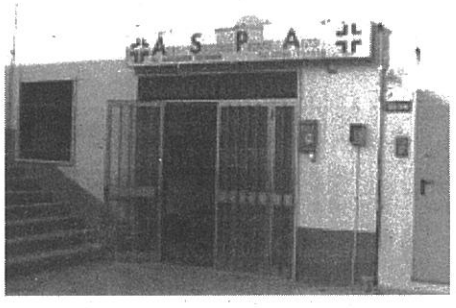
mas.man.

L'associazione ha ottenuto i fondi dal dipartimento gioventù

Finanziato il progetto di Aspa

Tra gli obiettivi quello di favorire la scelta di stili di vita positivi

ACRI Nei giorni scorsi, l'Associazione A.s.p.a. , è stata convocata presso la presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della gioventù e del servizio civile, per la stipula della convenzione relativa all'avviso "giovani per il sociale" ai fini della concessione del cofinanziamento pubblico del progetto "la volontà è la giusta guida". Il progetto è stato presentato al suddetto dipartimento nel gennaio 2013 e prevede negli obiettivi generali l'informazione e la formazione sui fattori di rischio correlati all'uso di alcool, fumo, droghe e farmaci anche usati negli ambienti sportivi, favorendo la scelta di stili di vita positivi offrendo strumenti alla popolazione scolastica del territorio acrese, coinvolgendo le famiglie, gli insegnanti e la popolazione acrese in generale, agendo in determinati contesti come i luoghi del tempo libero, oratori, circoli ricreativi e associazioni, parchi e discoteche; luoghi per attivita' sportiva come palestre e stadi e attraverso mass-media e social-media. La durata del progetto è di 18 mesi, l'avvio delle attività è previsto entro il mese di marzo, le risorse professionali prevedono otto unità mentre le risorse finanziarie sono pari a 160mila euro.



Una sede dell'associazione

s.r.